

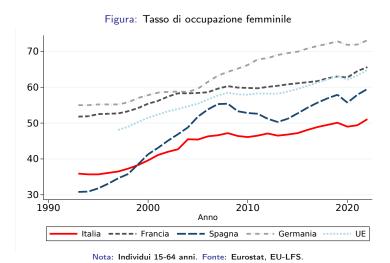
LE DONNE, IL LAVORO E LA CRESCITA ECONOMICA

A A

Alessandra Perrazzelli

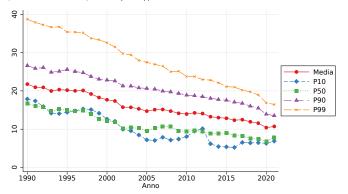
In Italia ha un lavoro solo poco più di una donna su due...

 Il tasso di occupazione femminile in Italia è 51,1% (quasi 65% nella media UE; 69,2% tra gli uomini italiani)



Le donne guadagnano meno degli uomini, soprattutto nelle fasce più alte della distribuzione salariale

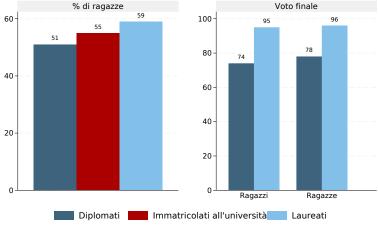
Figura: Divario di genere (M-F)/M tra diversi percentili del salario unitario



Nota: Individui 15-64 anni, dipendenti settore privato non agricolo. Fonte: INPS.

Le determinanti:
1) i percorsi scolastici

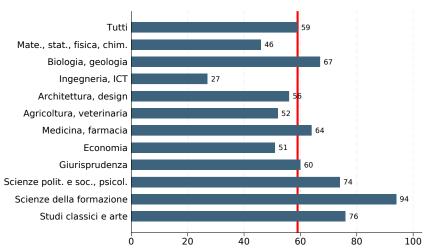
Le ragazze studiano di più e hanno voti più alti...



Nota: Anni 2011-2018. Lauree di secondo livello. Fonte: Bovini et al. (2023).

...ma scelgono percorsi scolastici molto differenti

Figura: Percentuale di ragazze tra i laureati, per facoltà



Nota: Anni 2011-2018. Lauree di secondo livello. Fonte: Bovini et al. (2023).

Le determinanti:

2) maternità e scelte lavorative

Occupazione femminile e fecondità

 Relazione complessa. In Italia: da negativa negli anni 50 a positiva da inizio anni 2000

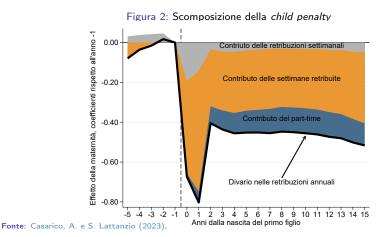
Figura 1: Partecipazione femminile e fecondità in Italia (1951-2019)



Fonte: Barbiellini Amedei et al., (2023).

La child penalty sui redditi da lavoro in Italia

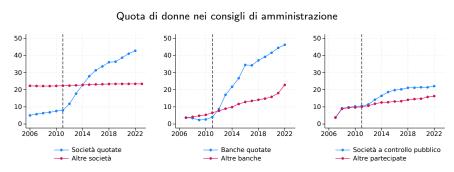
 Tra le madri occupate, a 15 anni dalla nascita la retribuzione annua è circa la metà di quella delle donne senza figli



- Le determinanti:
 - - - - 3) i percorsi di carriera

La presenza femminile nelle posizioni di vertice

- 1. Gli organi di amministrazione societari
 - La presenza femminile ai vertici delle imprese è aumentata sensibilmente nelle imprese interessate dalla L. 120/2011 (blu) e poco nelle altre (rosso)



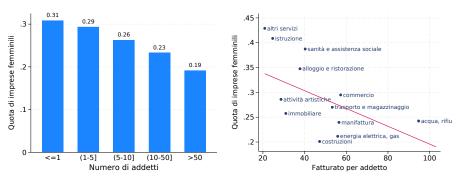
Fonte: Ballacci et al., 2021; Del Prete et al. 2022, Baltrunaite et al. 2023

La presenza femminile nelle posizioni di vertice

2. L'attività imprenditoriale

• Dati sulle partecipazioni dirette e indirette nelle società di capitali \rightarrow "imprese femminili" sono 27% del totale

Distribuzione delle imprese femminili, per classe dimensionale e settore



Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere 2021.

Alcune indicazioni dalla ricerca

Occorre un insieme ampio e coordinato di politiche

- Appianare le differenze all'ingresso nel mercato del lavoro
 - → Orientare le scelte dei percorsi di studio
- Facilitare la conciliazione vita-lavoro
 - → Riequilibrare il sistema dei congedi incentivandone l'utilizzo da parte dei padri
 - → Potenziare i servizi di cura per l'infanzia
 - → Migliorare il disegno dei trasferimenti alle famiglie in modo da rimuovere alcuni disincentivi impliciti all'offerta di lavoro femminile
- Favorire la presenza femminile nelle posizioni professionali di vertice
 - → Politiche aziendali che favoriscano la conciliazione, es. orari di lavoro flessibili
 - ightarrow Strumenti per accrescere la trasparenza sulle scelte e politche aziendali
 - → Politiche di discriminazione positiva anche a livelli manageriali intermedi

